



*Ministero dell'ambiente
e della sicurezza energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Autostrada (A14): Bologna - Bari - Taranto; Tratto Bologna Borgo Panigale - Bologna San Lazzaro. Autostrada Interventi di completamento della rete viaria di adduzione; Nodo di Funo - Accessibilità Interporto Centergross
<i>Procedimento</i>	Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. 152/2006
<i>ID Fascicolo</i>	7548
<i>Proponente</i>	Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 913 dell'11 dicembre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 19/02/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 19/02/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", in particolare l'art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, presentata dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con nota prot. n ASPI/RM/2021/0017759/EU del 18/10/2021, acquisita con prot. MATTM-116850 del 27 ottobre 2021, successivamente perfezionata con nota prot. ASPI/RM/2021/0021637/EU del 22 dicembre 2021, acquisita con prot. MATTM-145851 del 27 dicembre 2021, per il progetto definitivo "Autostrada (A14): Bologna - Bari -Taranto Tratto: Bologna Borgo Panigale - Bologna San Lazzaro. Interventi di completamento della rete viaria di adduzione; Nodo Di Funo - Accessibilità Interporto Centergross";

VISTA la nota prot. MiTE-147747 del 31 dicembre 2021 della Direzione Generale valutazioni ambientali, di avvio del procedimento e di trasmissione alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS della documentazione presentata dal proponente a corredo della richiamata istanza del 27 ottobre 2021, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, comunicando contestualmente l'ufficio e il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90;

CONSIDERATO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera h) “modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il progetto e la documentazione presentata è stata pubblicata in ultimo sul sito Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 31 dicembre 2021 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA la nota acquisita al prot. MiTE-16288 del 10 febbraio 2022 con la quale la Regione Emilia Romagna Direzione Generale Cura del territorio e dell'Ambiente ha trasmesso le proprie osservazioni al progetto;

VISTA la nota prot. 7286-P del 24 febbraio 2022, acquisita con prot. MiTE 26161 del 2 marzo 2023, con la quale il Ministero della cultura Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso le proprie osservazioni, indicando altresì le condizioni ambientali finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale;

ACQUISITO il parere n. 913 dell'11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE-1558 del 4 gennaio 2024, costituito da n. 41 (quarantuno) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il parere n. 913 dell'11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA, è stato reso sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni pervenute e dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

CONSIDERATO che, con riferimento agli elaborati progettuali, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, nel parere n. 913/23, tenuto conto delle osservazioni espresse, ha valutato che:

- *i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati appaiono sufficientemente esaustivi. Le soluzioni progettuali indicate negli elaborati allegati per la valutazione dell'assoggettabilità a VIA sono descritte con sufficiente completezza, ai fini di evincere i potenziali impatti che l'opera potrà determinare in fase di cantiere e di esercizio;*
- *il progetto non risulta in contrasto con le indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale e con il regime vincolistico esistente;*
- *per le componenti [ambientali] si può ritenere l'impatto poco significativo o di bassa significatività, tenuto anche conto delle varie misure di prevenzione e mitigazione previste dal Proponente nel progetto che appaiono congrue. Quindi, non emergono particolari elementi di criticità tali da comportare impatti ambientali negativi e significativi;*

- *il Proponente dovrà presentare il Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo (PUT) ai sensi dell’art. 9 del DPR 120/2017, in conformità alle procedure di verifica previste dalla normativa vigente del DPR 120/2017 e il Piano dovrà essere assentito dall’Autorità competente.*

CONSIDERATO che, per le motivazioni rese nel parere n. 913 dell’11 dicembre 2023, dalla pagina 31 alla pagina 36, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS–Sottocommissione VIA, ha valutato che:

- il progetto *“Autostrada (A14): Bologna -Bari-Taranto. Tratto: Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro. Interventi di completamento della rete viaria di adduzione; Nodo di Funo – Accessibilità Interporto Centergross”* non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali dalla n. 1 alla n. 5, espresse dalla pagina 36 alla pagina 41 del sopra richiamato parere;

CONSIDERATO che con il citato parere la Sottocommissione VIA ha precisato che:

- l’esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano “un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall’esecuzione degli interventi, bensì l’opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell’azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai **sensi** dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. Lgs. 152/2006 per il progetto *“Autostrada (A14): Bologna – Bari -Taranto Tratto: Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro. Interventi di completamento della rete viaria di adduzione; Nodo Di Funo – Accessibilità Interporto Centergross”*;

DECRETA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 913 dell’11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di

competenza, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Autostrada (A14): Bologna – Bari -Taranto Tratto: Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro. Interventi di completamento della rete viaria di adduzione; Nodo Di Funo – Accessibilità Interporto Centergross", subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2;

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto definitivo "Autostrada (A14): Bologna – Bari -Taranto Tratto: Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro. Interventi di completamento della rete viaria di adduzione; Nodo Di Funo – Accessibilità Interporto Centergross" il soggetto proponente dovrà provvedere a presentare all'ARPA Emilia Romagna, in qualità di Autorità competente, in fase di progettazione esecutiva o comunque entro 90 giorni dell'inizio dei lavori, distinta istanza di avvio della procedura di verifica del piano di utilizzo ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere n. 913 dell'11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.

La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 3

Verifiche di Ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere n. n. 913 dell'11 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA.

2. Alla Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. Il presente Decreto sarà comunicato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Emilia Romagna, e alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)